

Denominazione del Corso di Studio : Filosofia e Scienze dell'educazione

Classe : L5/L19

Sede : Sassari, Via Zanfarino 62 (Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)

Primo anno accademico di attivazione: come corso è stato attivato nell' A.A 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Alberto Mario Mura (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Arca Leonardo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti:

Dr. Daniele Zucca (Docente del CdS)

Prof. Fabio Pruneri

Prof.ssa Luisa Pandolfi

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

I riunione: 23 gennaio 2014 dalle ore 9:00 alle ore 16

24 gennaio 2014 dalle ore 10:00 alle ore 18

25 gennaio 2014 dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel consiglio di corso di laurea del 28 novembre 2013 sono stati presentati in sintesi i dati elaborati dalla commissione paritetica. In particolar modo è stata sottolineata "l'inadeguatezza degli obiettivi formativi proposti e la necessità di fornire agli studenti capacità in grado di rispondere alle richieste del territorio". Alcuni dei punti toccati hanno rappresentato lo spunto da cui è scaturito il lavoro di riesame. In particolare si segnalano le seguenti necessità:

Un più stretto rapporto con enti e imprese convenzionate

Un potenziamento della conoscenza delle lingue straniere

l'introduzione di corsi propedeutici per alcune discipline

Una più precisa attenzione alla didattica e al rapporto con gli studenti

Nel corso della discussione è tuttavia emersa con sempre maggiore chiarezza anche l'oggettiva difficoltà di tener viva la proposta di corsi interclassi considerato che i vincoli imposti dai crediti comuni di fatto impediscono una qualificazione specialistica. In sostanza gli studenti delle due classi lamentano, specularmente, il mancato raggiungimento di quell'"esercizio critico del pensiero, all'uso appropriato del linguaggio e ad una capacità di comunicazione e Interazione di livello avanzato in vista della possibilità di perseguire obiettivi di elevata qualificazione professionale" che costituiscono il cuore della laurea interclasse. Ciò deriva dalla difficoltà di dover preparare esami in discipline che, pur essendo formative, risultano distanti dall'obiettivo finale perseguito dagli iscritti ad una Laurea triennale in filosofia (L5) e nell'ambito delle Scienze dell'educazione (L19). Alla luce di queste problematiche, e sulla base di alcuni mutamenti dell'offerta formativa a livello di dipartimento e di ateneo, nel corso del successivo consiglio del 17 dicembre 2013, avente ad oggetto l'approvazione del RAD 2014-15, i docenti hanno convenuto nella necessità di riorganizzare l'ordinamento dei corsi superando il loro carattere interclasse. Nello specifico si è approvato che il corso di laurea interclasse L5 e L19 venga convertito in un corso della classe L19. Durante il Consiglio congiunto del 27 gennaio 2014 i componenti, all'unanimità hanno deliberato di proseguire su questa direzione approvando il Rapporto Annuale di Riesame e il Rapporto Ciclico.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: STRUTTURA AD Y NEL CORSO DI LAUREA

Azioni intraprese:

Strutturazione dell'offerta formativa in modo da rendere gli esami comuni nelle due classi nei primi due anni di corso e caratterizzanti uno dei due indirizzi durante il terzo anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato raggiunto in prevalenza ma non completamente in quanto bisognava conciliarlo con i vincoli di legge legati al carico didattico dei singoli docenti.

Obiettivo n. 2: Sopperire a carenze pregresse di formazione

Consentire agli studenti di acquisire le conoscenze minime presupposte per la comprensione delle lezioni e delle altre attività didattiche.

Azioni intraprese:

Sono stati svolti Corsi propedeutici di Psicologia e Filosofia per gli studenti iscritti al 1° anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In via preliminare, si deve rilevare che l'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso al CdS i dati da utilizzare per redigere il RAR solo pochi giorni prima della scadenza, a scaglioni ed in modo confuso e disorganizzato, rendendo lungo e complesso l'iter di compilazione.

Ingresso

Il numero degli iscritti al I anno è di 144 nel 2011-12 sono aumentati a 145 nel 2012-13 e risultano 133 (dato al 31/12/2013) nel 2013-14. Vi è una prevalenza del genere femminile tra gli iscritti al corso di laurea. Quest'ultimo dato è in accordo con le statistiche nazionali per i corsi di laurea di area umanistica.

L'origine scolastica degli iscritti, che negli anni scorsi vedeva per la maggior parte studenti provenienti dai istituti tecnici e professionali (55% nell' A.A 2011/12 e 62% nell'A.A 2012/13), nel corso del 2013/2014 è prevalentemente proveniente dai licei (40%) e aumentano in particolar modo, rispetto agli anni precedenti, studenti che provengono da istituti affini per discipline, come le Scuole Magistrali (20%).

Percorso

I dati delle Coorti a partire da quella del 2010/2011 evidenziano come ad un aumento degli iscritti per anno (88 nell'A.A 2010/2011; 122 nel nell'A.A 2011/2012; 117 nell'A.A 2012/2013), vi sia un numero di studenti iscritti al I anno che abbandonano il percorso, che si riduce progressivamente passando da 21 nella coorte del 2010/2011 a 8 nel 2012/2013. La percentuale degli iscritti regolari attivi (con almeno 12 cfu nell'anno solare) rispetto agli iscritti totali si attesta al 33,9% per il 2012 e al 40,5 per il 2013. Il numero medio di Cfu degli studenti si attesta per il 38,83% nel 2012 e 35,62% nel 2013.

Uscita

I dati relativi al numero di laureati totali in corso (cioè coloro che hanno conseguito il titolo di laurea entro la durata normale del corso di studio) per l'anno 2013 sono solo il 35% di tutti i laureati.

Questo dato va decrescendo rispetto all'anno solare precedente, dove nel 2012 abbiamo il 40% dei laureati in corso. Tale dato evidenzia come probabilmente la struttura dell'interclasse, che obbliga ad avere un certo numero di crediti in comune e quindi esami uguali per entrambi gli indirizzi siano di ostacolo al completamento del percorso formativo.

Internazionalizzazione

In quest'ambito non vi sono criticità, bensì una discreta presenza di studenti in mobilità *Erasmus*, per lo più per un semestre all'anno, frutto delle diverse convenzioni instaurate dall'ateneo sassarese con altre università e dell'importante sostegno finanziario offerto dalla Regione Sardegna.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n1: CREARE UN CORSO MONOCLASSE.

L'obiettivo principale è legato alla costituzione di un indirizzo che abbia una maggiore specificità rispetto al numero degli iscritti per indirizzo.

Azioni da intraprendere: *TRASFORMAZIONE DEL CORSO DA INTERCLASSE A MONOCLASSE (IN L19)*

Tale azione mira a rendere maggiormente specifico il corso offrendo una migliore distribuzione dei carichi disciplinari nell'offerta formativa e seguendo il trend degli studenti che si iscrivono all'indirizzo in scienze dell'educazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: RICALIBRARE L'OFFERTA FORMATIVA

In base a quello che è stato riportato nel rapporto di riesame precedente è stata valutata la possibilità di rivedere la struttura del corso.

Azioni intraprese:

Vista la specificità della richiesta e l'elevato numero di studenti presenti in uno dei due indirizzi, si è pensato di modificare il corso trasformandolo da interclasse a monoclasse, così favorendo la specificità dell'indirizzo in Scienze dell'educazione (L19). In questa direzione si è espresso all'unanimità il consiglio di corso di laurea del 17 dicembre 2013, la decisione è stata accolta favorevolmente anche dal consiglio di Dipartimento del 21 dicembre 2013 che ha approvato i RAD del prossimo anno accademico

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'esito dell'azione potranno essere valutati alla fine dell'A.A 2014/2015. A tal fine sarà trasformata la struttura del CdS che passerà da un interclasse ad una monoclasse

Obiettivo n. 2: MONITORAGGIO DEGLI STUDENTI FUORI CORSO.

Vista l'elevata percentuale di studenti che hanno un basso numero di crediti si è pensato di monitorare la regolarità della carriera di ciascun studente, aiutandolo a superare le difficoltà che dovessero frapporsi al suo regolare svolgimento.

Azioni intraprese:

Si è provveduto ad individuare gli studenti che hanno un basso numero di crediti sostenuti e quelli che già sono in una fase di marcato ritardo nel conseguimento del titolo di laurea, dividendo i docenti *tutors* al quale sono stati affidati un certo numero di studenti da seguire durante l'anno in corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato raggiunto in parte per via del tempo insufficiente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio

I dati contenuti dall'indagine 2013 dell'Alma Laurea, riferita ai laureati del 2012, indicano come gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di Laurea, "più sì che no" nel 61,6% , anche se solo il 27,3% risponde "decisamente sì".

Contenuti della formazione

I dati precedentemente riportati rispetto al numero medio di CFU sostenuti, al numero di laureati in corso, e un'ampia discussione rispetto alle caratteristiche del corso di laurea, indica il bisogno di realizzare un corso di carattere monoclasse e non interclasse al fine di permettere una maggiore funzionalità del corso di laurea per riuscire a migliorare il rapporto tra il numero di iscritti e laureati.

Risorse per l'apprendimento

Per ciò che concerne le aule vengono giudicate spesso adeguate, ma va rilevato che tuttavia il numero delle aule informatiche è giudicato inadeguato per il 59,6% degli studenti. Questo giudizio appare ingeneroso. Sebbene non siano presenti aule fornite delle tecnologie al momento più avanzate quali *cloud computing*, LIM, etc., ogni aula è fornita oltre che di lavagna *whiteboard* anche di proiettore ad alta risoluzione e di schermo riavvolgibile con motore elettrico. Le aule più grandi sono inoltre fornite di amplificazione e riproduttore multimediale. Tutte le aule sono inoltre dotate di climatizzatore. I posti a sedere sono confortevoli e muniti di tavolino a scomparsa. L'università mette a disposizione una piattaforma di e-learning (Moodle) che consente l'apprendimento a distanza a diversi studenti impossibilitati alla frequenza regolare dei corsi. V'è infine un'ampia dotazione di *computers* collegati via cavo a Internet (solo in parte utilizzata) a disposizione degli studenti. Inoltre una rete WiFi consente il collegamento Internet da qualsiasi punto del Dipartimento, il quale a sua volta è dotato di molti spazi muniti di appositi tavoli affinché gli studenti possano lavorare connessi a Internet durante eventuali tempi morti tra una lezione e la successiva. Una copisteria, appaltata a una ditta esterna, svolge un eccellente servizio all'interno dell'edificio principale del Dipartimento (il medesimo dove è collocata la maggior parte delle aule).

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso un'analisi della precedente offerta formativa si cercherà di creare un maggior numero di esami specifici per il nuovo corso.

Azioni da intraprendere:

Trasformazione nel nuovo corso monoclasse.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si procederà, in concomitanza alle scadenze ministeriali, alla strutturazione ed erogazione del I anno del Corso di Laurea secondo l'unico indirizzo (L19) previsto.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: MIGLIORARE IL RAPPORTO UNIVERSITA' E TERRITORIO

Uno degli obiettivi principali indicato nel precedente rapporto di riesame, mirava a valorizzare ed aumentare in modo proficuo, in termini di conoscenza, competenza e possibilità lavorativa, il rapporto con i diversi Enti coinvolti all'interno del Tirocinio, obbligatorio, all'interno del corso di laurea interclasse.

Azioni intraprese:

Durante il Corso dell'A.A 2013 è stato svolto un Convegno che ha creato una reale possibilità di incontro e scambio tra studenti ed Enti, promuovendo una maggiore conoscenza degli studenti, rispetto ad una possibile scelta specialistica in termini professionali, all'interno delle diverse prospettive lavorative, ed una maggiore conoscenza da parte degli Enti dell'offerta formativa offerta dal Cds.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata raggiunta in parte in quanto è risultato difficile, oltre quello scolastico, reperire enti ospitanti per il tirocinio degli studenti dell'indirizzo interclasse in Filosofia

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il rapporto Alma Laurea sull'indagine occupazionale relativa all'anno 2012 mostra come il 44,8% degli studenti abbia un lavoro e come il 50% degli studenti ritiene che le competenze raggiunte siano state molto utili/efficaci nel lavoro svolto. Un altro dato relativo alla situazione occupazionale mostra come, a fronte di un guadagno mensile decisamente basso (si stima una media di 746 euro), il 62,5% ritiene che la laurea consenta di migliorare la situazione lavorativa e le prospettive di trovare un lavoro.

La SUA indica le professioni a cui prepara il corso e sono:

Educatori professionali (3.2.1.2.7) Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili (2.6.5.1.0) Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale: (3.4.5.2.0) Insegnanti nella formazione professionale (3.4.2.2.0). Questi sbocchi professionali indicano come il corso si contraddistingua per la forte valenza professionale e sociale, tale considerazione è avallata dall'indagine dell'Alma Laurea del 2013 che mostra come il 50% dei laureati abbia un impiego nell'ambito dei servizi ricreativi, culturali, sociali.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n 1. AMPLIARE MAGGIORMENTE ED IN MODO SEMPRE PIU' EFFICIENTE E FUNZIONALE LA RELAZIONE CDS E TERRITORIO.

L'obiettivo che si pone è quello di offrire, attraverso il tirocinio, una maggiore visibilità e relazione tra corso di laurea ed enti, al fine di riuscire a migliorare e facilitare il passaggio dello studente dal mondo dell'istruzione a quello lavorativo.

Azioni da intraprendere: La scelta di creare un corso monoclasse rappresenta una possibilità rendendo più specifico il percorso formativo. Si potenzieranno le attività seminariali legate al tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La responsabilità dell'azione spetterà a tutti i membri del CDS, con il contributo della commissione tirocinio che svolgerà la funzione di struttura propositiva ed organizzativa dei diversi eventi che si svolgeranno durante l'anno accademico in corso. Si propone nello specifico la riedizione di un Convegno nel quale si possa creare uno scambio dibattito, che preveda anche una parte di laboratori e workshop.